

AVVERTENZE

1. Contenuto

Il presente volume si articola in tre capitoli e due allegati.

Nel primo capitolo sono riportati i principali dati e indicatori sintetici relativi ai matrimoni, separazioni e divorzi confrontati con quelli riferiti al quadriennio precedente.

I capitoli 2 e 3 contengono, invece, le tavole analitiche rispettivamente sui matrimoni, a livello nazionale o territoriale, sulle separazioni e sugli scioglimenti e cessazioni degli effetti civili del matrimonio (divorzi) ai sensi della legge 1 dicembre 1970, n.898.

1.1 Matrimoni

I dati concernenti i matrimoni riportati nel presente volume sono ottenuti dalla elaborazione delle schede individuali Mod. ISTAT D.3 compilate dall'ufficio di Stato civile del Comune nel quale il matrimonio è stato celebrato, in conformità alle norme contenute nel Decreto 9 luglio 1939, n.1238 sull'ordinamento dello Stato Civile ed alle successive disposizioni legislative. I dati, pertanto, quando relativi alle circoscrizioni amministrative (Comuni, Province e/o Regioni), sono riferiti, alla località di evento. Non mancano, peraltro, tavole nelle quali i matrimoni sono stati ricondotti al luogo di nascita e/o di residenza degli sposi. Per la quasi totalità dei casi sono riportati dati assoluti; è stata però calcolata anche la serie provinciale dei quozienti generici di nuzialità (pari al rapporto, moltiplicato per 1.000, tra il numero dei matrimoni celebrati in ambito provinciale nell'anno di riferimento e l'ammontare medio annuo della popolazione residente anagrafica).

Relativamente alla situazione occupazionale degli sposi le tavole sui matrimoni presentano da quest'anno una nuova e più ricca articolazione delle informazioni rispetto al passato. In particolare, la condizione professionale prevede le modalità: occupato, disoccupato, in cerca di prima occupazione, ritirato dal lavoro, studente, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, altro. La posizione nella professione degli occupati è poi articolata in modalità distinte per lavoratori autonomi e dipendenti.

Nel presente volume sono state introdotte inoltre nuove tabulazioni: la scelta del regime patrimoniale è stata analizzata congiuntamente alla combinazione dei gradi di istruzione degli sposi (Tav. 2.11) ed alla combinazione delle loro condizioni professionali (Tav. 2.10). Questa seconda tabulazione viene anche proposta distintamente per ripartizione territoriale (Tav. 2.19).

1.2 Separazioni e divorzi

Per quanto concerne le separazioni ed i divorzi i dati riguardano i procedimenti esauriti nell'anno di riferimento, cioè sia quelli omologati senza sentenza, sia quelli accolti con sentenza. Tali procedimenti vengono rilevati con scheda individuale (Mod. ISTAT M.252 per le separazioni personali dei coniugi, Mod. ISTAT M.253 per i divorzi) redatta dalla Cancelleria del Tribunale presso il quale il procedimento è stato definito. Le suddette schede contengono quesiti, oltre che di natura giudiziaria, anche sulle principali caratteristiche demografico-sociali dei coniugi, nonché sul numero dei figli avuti nell'ambito del matrimonio attuale e sul numero ed età dei figli affidati (legittimi, nati dal matrimonio attuale o precedentemente, legittimati o adottivi). Nel presente volume vengono esaminate le caratteristiche dei fenomeni rilevanti sotto l'aspetto demografico-sociale; per le analisi degli aspetti strettamente giudiziari si rinvia ai volumi di "Statistiche giudiziarie".

1.3 Allegati

Nell'allegato A vengono riportati i i fac-simile dei modelli utilizzati dall'Istat per la:

- rilevazione dei matrimoni (Mod. ISTAT D.3);
- rilevazione delle separazioni personali dei coniugi: scheda per procedimento esaurito (Mod. ISTAT M.252);
- rilevazione degli scioglimenti dei matrimoni: scheda per procedimento esaurito (Mod. Istat M.253).

2. Segni convenzionali ed altre avvertenze particolari

Nella pubblicazione viene adottato il tratto (-) quando il fenomeno non esiste ovvero esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati.

Nelle tavole in cui compare il carattere "età", l'età stessa è espressa in "anni compiuti di vita". Al fine di evitare dubbi o errate interpretazioni nel prospetto a fondo pagina sono riportati alcuni esempi chiarificatori.

In alcune tavole, nelle quali i fenomeni sono considerati con analisi molto dettagliate possono presentarsi casi con frequenze dell'ordine di pochissime unità. Tali dati vanno utilizzati con estrema cautela non potendosi escludere la possibilità di errore nella segnalazione contenuta nel modello di rilevazione.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di esecuzione della rilevazione dei matrimoni si può consultare il volume "Istruzioni per la rilevazione statistica del movimento della popolazione" (Metodi e norme, Serie B, n.212, 1981). Analogamente, per le separazioni ed i divorzi, si può vedere " Istruzioni per le rilevazioni delle statistiche giudiziarie" (Metodi e norme, Serie B, n.24, tomi 1 e 2, 1988).

dizione	corrispondenza intervallo di età
16 anni	dal giorno del 16° compleanno al giorno precedente il 17° compleanno
70-74 anni	dal giorno del 70° compleanno al giorno precedente il 75° compleanno
75 anni e più	dal giorno del 75° compleanno in poi